

Progetto: Si parte....tutti insieme sul treno della fantasia.



Il presente volumetto è nato dal desiderio, molto concreto, di accompagnare gli alunni, che entravano per la prima volta alla scuola secondaria, nella nuova realtà scolastica che sarà parte fondamentale della loro esperienza per i prossimi tre anni.

Vi era l'esigenza di far superare ai ragazzi l'inevitabile impatto emotivo derivante dall'incontro con un nuovo ambiente, senza per altro che vi fossero brusche cesure rispetto alla loro esperienza precedente. Si voleva inoltre ribadire la continuità del progetto educativo tra scuola primaria e secondaria valorizzando l'aspetto relazionale e sottolineando l'importanza della collaborazione tra tutti coloro che ne sono coinvolti (alunni e docenti), elemento essenziale che dev'essere sotteso ad ogni relazione educativa. Fondamentale era anche sviluppare nei ragazzi un

atteggiamento di accoglienza nei confronti di tutte le diversità, favorendo anche l'integrazione degli alunni diversamente abili attraverso un lavoro coinvolgente che stimolasse le loro risorse di creatività.

Era importante quindi, proporre un'attività che, pur essendo strettamente collegata con la normale programmazione, mantenesse per certi versi un aspetto ludico. Si era così pensato, inizialmente, di realizzare un'unica fiaba "a più voci" che doveva essere il risultato dello sforzo congiunto di tutte le classi della scuola, impegnate ciascuna a realizzare un diverso segmento dell'attività (scrittura, illustrazione, trasposizione grafica).

Il progetto ha poi visto, in realtà, il coinvolgimento delle sole classi prime ed ha preso corpo in forme differenti secondo le modalità di lavoro che ciascun insegnante, insieme con la propria classe, ha saputo inventare durante le fasi di realizzazione, adattandolo alle specificità del singolo gruppo. Ecco allora la realizzazione di poesie, filastrocche ed acrostici, (che hanno fatto tesoro anche dell'attività di laboratorio pomeridiana), la composizione di fiabe a tema che prendessero in considerazione le problematiche ambientali, di fiabe individuali scritte da ogni singolo alunno o, ancora, la stesura di un'unica fiaba nata dal lavoro collettivo e cooperativo di un'intera classe.

Si può ben dire, allora, che il progetto rivelandosi uno strumento duttile, ha lasciato spazio alla creatività di ognuno senza per questo che si perdesse di vista il disegno originario e unificante che ne era all'origine.

Ciascuno dei racconti e delle poesie che presentiamo, così come i disegni che li impreziosiscono, sono dunque piccoli stralci di sogno nati dalla creatività e dalla spontaneità dei nostri ragazzi e ci ricordano che un pizzico di magia può "colorare" qualunque età.

E allora...partiamo tutti insieme col treno della fantasia.